

Ihs

M^aIll^{mo} et R^{mo} Sig^{re} in Christo oss^{mo}.

Pax Christi etc.

Con la benigna lettera del mio Sig^r Cardinale delli 28 del
5 passato ricevuta due giorni son^h, mi sono proprio consolato, perche
veramente non l'aspettavo; poiche, si bene io pregai il Padre Ric-
como nostro che li facessi à mio nome riverenza e pregasse che tro-
vandosi al sepolcro delli tre Beati nostri, li piacesse di dire per
li bisogni spirituali della mia vecchiezza sempre ingrata à Giesù
10 dolcissimo tre Pater noster e tre Avemaria in tutto, nondimeno m'
assicuravo, per la pratica ch'io ho della sua gran carità, che lo
farebbe certo; onde lettera non aspettava, già che necessaria non
era. Ma chi vuol proibire all'humiltà che non faccia atti di sup-
rerogatione? Gratie allo spirito della minima compagnia di Giesù
15 parmi di non dire poco, parlando con chi parlo. Renda dunque il
Signore cambio à tanta carità, che passa il desiderio mio.

Aggiunge la consolatione quel che V.S. Ill^{ma} non dirò commanda,
potendolo fare, ma propone, et è che, tenendo l'orecchie assai in-
disposte all'udito et havendo inteso che in tal bisogno si prova
20 molto propicia l'intercessione della gloriosa santa Irene vergine
martire, le cui odorigere reliquie in chiesa nostra solennemente
si custodiscono et honorano, l'è venuta speranza d'havere la gratia
tia da questa santa, se qui se ne facciano orationi per impetrarla.
O bone Iesu, che humiltà! che divotione! Signor Cardinale mio, me
25 ne consolo e me ne confondo; ma tanto più voglio sperare ogni pro-
spero successo à gloria di quel Signore al cui maggior servizio
tutto ciò va indirizzato. Si terrà dunque continuo pensiero, e ~~nell~~
nell'orationi e nelle messe di supplicarne à Dio et N.S. e d'invo-
care particolarmente Santa Irene e gia habbiamo cominciato.

30 In quel poi che m'avisa che, se mi pare à proposito di farle

/ qualche voto d'adempire da lei, ch'io lo faccia, perche promette d'adempirlo, ò sia limosina, ò oracione, ò altra pia opera, dico che mi pare à proposito, et io tra me propongo difarlo con più maturità, di che poi, piacendo al Signore, le darò conto; tal che fra tanto
5 basterà che ogni giorno, per un mese, dopo la ricevuta di questa, dica tre Pater et Avemaria una volta con l'oratione Indulgentiam de com. Virg. Mar. col nome della santa.

Ma per compimento, non devo lasciar di dirle, che, come con le reliquie non si può toccare facilmente il luogo mez affetto, usiamo
10 noi qui bombace stato sopra le reliquie, pieno di quel sacro odore, toccando la parte inferma col segno della santa croce et le sequenti parole: Dominus Iesus, Salvator noster, per suam piissimam misericordiam, intercedente beata Irena virgine et martyre, det huic famulo suo salutem mentis et corporis. In nomine Patris etc.

15 Ma prima, inginocchiati tutti quelli che presenti vi si trovano et detti da ciascuno segretamente un Pater et Avem^a, dice il padre la detta oracione Indulgentiam, poi tocca la parte col bombace e nel fine dice l'oratione della Madonna SS^{ma}: Concede nos, e ripiglia il bombace ò un poco si lascia alla sua divotione per tenerla
20 sopra. Et è verissimo che diversi effetti ne sieguono, i quali li stessi medici confessano che avanzano la natura. Gloria Patri etc.

Hor applicando al caso nostro, dico che V.S. Ill^{ma} potrà vedere il bombace qui incluso in carta e cendado rosso, proprio hora che sono li 21 da me pigliato nell'altare, dove sono le reliquie per
25 mandarglielo. Odorifero viene se ben per altre esperienze suole vaporare l'odore, credo per l'aere ambiente, se ben dura continovo nell'ossa sacre, perinde ac si ex forma ipsa ossis naturaliter efflueret ut ex musco.

L'applicherà dunque ella all'orecchie, vel per se, vpl per alium sacerdotem, si placet, ex nostris, al modo sopradetto ò migliore
30 che le piacesse, lasciandolo dentro un poco, almeno per continovare

/ più nell'attuale divotione.

Ex abundantia cordis nasce la longhezza di questa historia e dalla confidenza ch'io tengo ch'il mio S^{or} Cardinale dalla vecchiezza mia ogni cosa habbia da pigliare in bene. "Sana me, bone Iesu, et sanabor" è il fine col quale finisco, raccomandando tutto questo collegio suo nelli santi sacrifici e orazioni sue.

Ihs M^a

Di Lecce 21 dicembre 1605. con la beneditione del glorioso S. Tomaso Apostolo.

10 Di V.S.Ill^{ma}

Indignissimo servo in Christo
Bernardino Realino.

Adresse: All'Ill^{mo} e R^{mo} S^{re} in Christo osserv^{mo} il Card.Bellarmino.

(cachet)

15 Roma.

Archiv.Postul. Autogr.